

Brusciano, incendiato il "Parco della Vita", villa per bimbi disabili

In fiamme cento pedane: un potente diserbante ha distrutto tantissime piante, tra le quali un albero secolare di prugne

DI **MONICA CITO**

BRUSCIANO. Un attentato incendiario al "Parco della vita" di Brusciano: in cenere un vecchio albero di prugne e diserbante su centinaia di piante.

Il vile gesto ad opera di ignoti è stato denunciato alle forze dell'ordine. Sul posto per esprimere la sua indignazione per quanto accaduto e portare la propria solidarietà ai volontari del parco, il consigliere regionale dei Verdi, Francesco Emilio Borrelli, il coordinatore dell'area nolana Rosario Visone, e l'ex consigliere comunale Giacomo Romano. L'area a verde è destinata alle attività dei frequentatori del parco, tutti giovani con disabilità insieme alle loro famiglie.

«Gli alberi sono le colonne del mondo, quando anche gli ultimi alberi saranno tagliati, il cielo cadrà su di noi», recita un proverbio indiano. Intanto un po' di cielo è caduto ieri a Brusciano, in zona 40 Moggi, do-

ve circa due anni fa era stato inaugurato un bio-parco, realizzato da un gruppo di volontari il cui scopo è quello di perseguire la bellezza, tutelare l'ambiente ed offrire ai cittadini ed in particolar modo ai ragazzi speciali e alle loro famiglie, un posto dove potersi conciliare con la natura, dove poter giocare all'aria aperta a contatto con il verde.

Un progetto molto "discusso", quasi contrastato, a causa di problemi burocratici, concessioni e permessi vari ma che (aldilà delle difficoltà) rappresenta senza ombra di dubbio una carezza gentile in mezzo ai pugni inferti dal cemento, dal degrado e dall'inquinamento che attanagliano i comuni della zona.

La scorsa notte, ignoti hanno dato alle fiamme 100 pedane di legno destinate alla realizzazione della recinzione del parco ed un vecchio albero di prugne nere che stagliava i suoi rami carichi di gemme contro il cielo, in attesa di una primavera che ormai non vedrà più. Aveva all'incirca 70 anni.

Nelle ore precedenti era stato

gettato del diserbante su centinaia di piante, tutte bruciate. Gaetano Allocca, ideatore e presidente del parco della vita, ha sporto denuncia contro ignoti alle forze dell'ordine. «Quindici giorni fa - ha dichiarato Allocca - abbiamo denunciato una ditta per i suoi comportamenti. Spesso scaricano rifiuti all'ingresso del parco».

Il consigliere regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli, giunto al Parco per esprimere la sua solidarietà, ha duramente condannato gli autori, ma anche coloro che da tempo sversano rifiuti speciali e pericolosi di ogni genere all'entrata del Parco. Una discarica pericolosa più volte denunciata alle autorità e che non ha visto sinora, alcun intervento di rimozione o bonifica. Un atto vile, imperdonabile nei confronti di una bellissima realtà creata con sacrificio e in maniera gratuita - ha tuonato Borrelli, socio e sostenitore del Parco - ma non ci fermeranno. Pianteremo nuovi alberi».



Peso:44%



Peso:44%